

RACCOMANDATA Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
RACCOMANDATA e Mel Mare — Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 11 00 19646 del 22/07/2009

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENTAREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITÀ DI BUSINESS LA CASELLA

29015 Castel San Giovanni (PC), Via Argine Po 2 T +39 0523723811 - F +39 0523723848 Spettabile
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
D. G. Salvaguardia Ambientale
Divisione VI – RIS

Via Cristoforo Colombo, 44 00147 ROMA

e p.c.

Spettabile

Ministero dello Sviluppo Economico

D.G. Energia e Risorse Minerarie

Ufficio C2 – Mercato Elettrico

Via Molise, 2 00187 ROMA



Castel San Giovanni,

Enel-PRO-15/07/2009-0027161

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale della C.le termoelettrica di La Casella (PC)

[n. DSA-DEC-2009-0000579 del 15.06.2009].

Comunicazione di modifica degli impianti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05.

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale della C.le termoelettrica di La Casella (PC), rilasciata da codesto spettabile Ministero in data 15.06 u.s. n. DSA-DEC-2009-000579 del 15.06.2009, si comunica ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 59/05 la modifica progettata sull'opera di presa dell'acqua di raffreddamento prelevata dal fiume Po.

Tale modifica trova motivazione dalla progressiva diminuzione della portata del fiume Po e dalla graduale erosione del fondo dell'alveo che hanno abbassato il livello medio del pelo libero dell'acqua con incremento del rischio di blocco delle pompe "acqua circolazione" per basso livello del fiume e conseguente fuori servizio delle unità di produzione elettrica. Questa situazione di criticità, che si riteneva eccezionale, negli ultimi anni tende a verificarsi sempre più frequentemente, rendendo necessaria una soluzione strutturale permanente, che eviti il ricorso agli interventi provvisori e temporanei adottati sino ad ora.

Enel ha individuato un intervento risolutivo consistente nell'installazione di pompe "booster", immerse nel fiume sul fronte dell'opera di presa, atte a sollevare l'acqua fino alla vasca delle pompe di circolazione esistenti in modo da consentirne l'esercizio in sicurezza anche in condizioni di magra del fiume Po.

L'intervento non comporta variazioni delle modalità di prelievo dell'acqua e delle relative quantità rispetto a quanto prescritto nelle attuali concessioni, e non modifica sostanzialmente l'aspetto esterno dell'opera di presa e si configura come una parziale modifica non sostanziale di un opera esistente, senza mutazione delle sue caratteristiche fondamentali e con ridotte interazioni ambientali; si allega la relazione tecnica descrittiva dell'intervento.









Tale progetto è stato sottoposto in data 25.06.2008 con ns. comunicazione prot. 0021020, al Ministero dello Sviluppo Economico per l'avvio dell'istruttoria di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli interventi sopraccitati, ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, così come convertito nella legge 9 aprile 2002, n. 55.

Contestualmente il progetto è stato sottoposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 52 e s.m.i.

Codesto spettabile Ministero ha disposto, con nota prot. DSA-2009-0014876 del 12.06 u.s. che alleghiamo, l'esclusione dall'applicazione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ritenendo le modifiche proposte non sostanziali per quanto riguarda l'impianto attualmente in esercizio e comunque sostanzialmente non peggiorative degli impatti ambientali.

A disposizione per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento, inviamo distinti saluti.

Salvatore Casula Responsabile

All.: Relazione tecnica del progetto di intervento sull'opere di presa per bassi livelli del fiume Po. || Comunicazione del Ministero dell'Ambiente prot. DSA-2009-0014876 del 12.06.09 degli esiti di verifica di assoggettabilità alla VIA.

ID: 3348494